

Premessi i contenuti intorno alla "visione della classificazione" proposti nel documento esposto dal sindacato, è possibile considerare come accettabile base di discussione il documento proposto dalle aziende al quale proponiamo i seguenti emendamenti

- La pluralità dei parametri deve interessare tutte le fasce inquadramentali, compresa una nuova fascia inferiore basata sul contratto Giove clear
- Il parametro "di ingresso", rappresentando un risparmio per le aziende, pone il problema dell'invarianza dei costi
- Va definito se e quando l'accesso al parametro di ingresso deve avvenire solo per assunzione dall'esterno o per "ascesa" da parametro inferiore (selezione solo per nuovi assunti o cooptazione)
- Il periodo di permanenza al parametro di ingresso deve essere proporzionale al livello (minore ai livelli più bassi, maggiore ai livelli apicali)
- Occorre prevedere il passaggio anticipato al parametro intermedio, ad esempio in occasione di almeno X passaggi orizzontali in più servizi, rispetto all'automatismo, anche in misura graduale, ove sussistano le condizioni di polifunzionalità, coordinamento o abilità competenze (verifica applicativa a livello aziendale/unità produttiva)
- I criteri per accedere al parametro apicale devono essere definiti in modo inequivoco, oggettivo, misurabile e non "interpretabile" e devono comprendere la valutazione di requisiti ottenuti attraverso l'attività di formazione aziendale e/o esterna (verifica applicativa a livello aziendale/unità produttiva)
- Nell'ambito di tali criteri la polifunzionalità non può essere attinente a mansioni o profili professionali di livello superiore
- Nell'ambito del coordinamento occorre riflettere sulle caratteristiche e sulla responsabilità che ne deriva considerando il coordinamento di personale gerarchicamente inferiore e/o dipendente da appalti
- Non è possibile la collocazione al parametro superiore per un tempo limitato durante il quale il lavoratore si renda flessibile o polifunzionale ecc. per poi tornare al parametro inferiore
- Occorre definire le situazioni in cui coesistano più specificità in grado, ciascuna singolarmente, di determinare il passaggio all'apicale
- Il parametro "apicale" di ciascun livello deve essere raggiungibile anche dopo un tempo da definirsi in risposta alle carriere "piatte" (istaurando un automatismo oneroso per le aziende ma che andrebbe a compensare la riduzione dei costi introdotta dal parametro di ingresso)
- Vanno fissati, al di là delle determinazioni intorno al parametro di ingresso e a quello apicale, e fermo restando l'equivalenza del parametro medio con gli attuali livelli, i confini parametrali fra una fascia e l'altra.
- Va esaminata con attenzione la percorribilità di una sovrapposizione dell'istituto dell'apprendistato con il parametro di ingresso
- Non si ritiene percorribile l'inserimento nel parametro di ingresso all'atto dell'assunzione di personale che abbia già svolto la mansione in regime di contratto a tempo determinato